

CELEBRIAMO LA VITA



Slogan 2025/2026

SCUOLA MEDIA – INIZIO BIENNIO

SETTEMBRE: I preparativi per la festa

Motivazione del mese LA TUA VITA È UNICA

Ogni festa richiede preparativi che ci permettano di celebrarla in un modo davvero speciale e significativo. In questo corso che inizia, in cui vogliamo celebrare la Vita, possiamo iniziare chiedendoci cosa rende la nostra vita una Vita unica, autentica e significativa.

8/9 settembre: AMICI

Impegno settimanale:

Questa settimana incoraggiamo i ragazzi e le ragazze a iniziare questa nuova fase incontrando nuove persone e a uscire un po' dalla loro zona di comfort (i loro vecchi amici). Molti di voi saranno in classe con nuovi compagni di classe, nuove compagne di classe... Coraggio, andiamo avanti...

Risorse:

Frase: <https://pin.it/4VzMnkfvP>

Immagine: José Ignacio Munilla Aguirre | Il vero "interesse generale" non è la supremazia del 51% sul 49%, ma il perseguimento del "bene comune" per tutti. | Profilo Instagram

15/9 settembre: IN FAMIGLIA

Vi invitiamo a riflettere su quanto tempo trascorriamo con la nostra famiglia e a rendervi conto di quanto siamo fortunati.

Risorse:

Pubblicità dell'IKEA (sottotitoli in italiano): <https://www.youtube.com/watch?v=vrLdCbrboo>

Immagine: <https://pin.it/4dzi3275Z>

Impegno settimanale:

Questa settimana ci impegniamo ogni giorno a ringraziare per la fortuna di avere la nostra famiglia.

22/9 settembre: CON TE STESSO

Ti invitiamo a fare una riflessione interiore su quali sono gli ostacoli che non ti permettono di celebrare la vita al meglio e come potresti invece affrontarli.

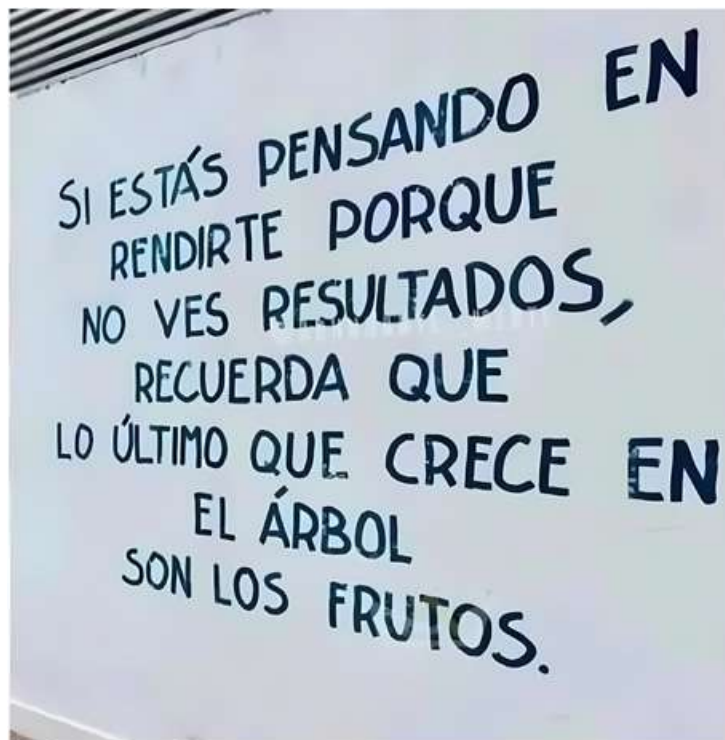
Risorse:

Piper, corto Disney: <https://youtu.be/WIPVliwzrzg?si=T8JkGeM2-v37SCrT>

Canzone: Il Buono - Mikel IZAL https://www.youtube.com/watch?v=izdnOqBWkw8&ab_channel=MikelIzal-Topic



Frase:



Impegno settimanale:

Vai avanti con ciò che ti può aiutare a superare questi ostacoli.

29/9 settembre: CON LA TUA FEDE CRISTIANA

Quando è stata l'ultima volta che hai parlato con Dio? Lui è presente in quello che ti capita...? Ricordati che tu non sei solo, noi non siamo soli...

Risorse:

Canto: Signore, dacci il pane (D. Ricci): <https://www.youtube.com/watch?v=dOCEWWVuYUE>

Canto: Chiamati da te (Gen Verde): <https://www.youtube.com/watch?v=EUG6KnGxpcc>

Canzone: Non ho paura https://www.youtube.com/watch?v=RUTxI_-rqqA&ab_channel=LyricMaster

Impegno settimanale:

Invitiamo i ragazzi a cercare di vedere Dio nelle cose buone che accadono loro durante la settimana.



OTTOBRE: Ogni scusa è buona per celebrare la vita con la v maiuscola

Motivazione del mese

La vita è piena di opportunità per festeggiare e spesso non abbiamo nemmeno bisogno di un motivo speciale per farlo. Ma siamo così abituati a cercarlo, questo buon motivo, che non ci rendiamo conto che la nostra stessa vita e quella dei nostri cari è il motivo più grande per fare festa. Questo mese vi invitiamo a trovare gioia nei piccoli momenti quotidiani e a celebrare i risultati, grandi o piccoli che siano.

1/10 ottobre:

Questa settimana, all'inizio del mese di ottobre, ci poniamo questa domanda: siamo in grado di goderci il cammino della vita nonostante le difficoltà?

Risorse:

1. **Articolo:** <https://paris2024.dxtadaptado.com/jota-garcia-una-luz-de-esperanza-entre-la-tormenta/>

"Il difficile viene realizzato, l'impossibile viene tentato." È stato il leitmotiv che ha sempre guidato Jota García. Per lui, con gli occhi del cuore, non esiste sentiero oscuro. A 28 anni la sua vita svanì, ma lui seppe danzare con la sua cecità attraverso bracciate, pedalate e falcate. Ha acceso una nuova luce con il triathlon, la sua speranza e il suo sostegno di fronte alla tempesta impetuosa, uno sport in cui è emerso come uno dei migliori al mondo. Sorridente, sicuro di sé e pervaso di ottimismo, il madrileni ha al suo attivo numerose medaglie internazionali e ora è alla ricerca dell'unica che gli manca: la sua prima medaglia ai Giochi Paralimpici. Lo farà legato a Diego Méndrida, il suo "cane guida". "Non siamo tra i favoriti, ma non bisogna esagerare con la fiducia perché potremmo fare una sorpresa", sottolinea.

[...] I risultati cominciarono ad arrivare e niente avrebbe più fermato il loro slancio. Naturalmente ha dovuto superare degli ostacoli per raggiungere la vetta. "La strada è stata molto dura, ho dovuto rompere un sacco di pietre in ogni direzione. Dall'allenarmi con mia moglie che si teneva alla bici per non cadere, al chiedere soldi ai miei genitori per gareggiare, al prendere un aereo con il mio cane Thelos e andare in Olanda per fare uno stage in una clinica di fisioterapia, fino a entrare negli uffici delle aziende e convincerli che potevo essere una buona immagine per loro. Ho dovuto remare controcorrente e sono arrivato fin qui perché non ho saltato un passo. Non ci sono bacchette magiche che ti faranno risalire all'improvviso, ma piuttosto lavorando e godendoti ogni passo"



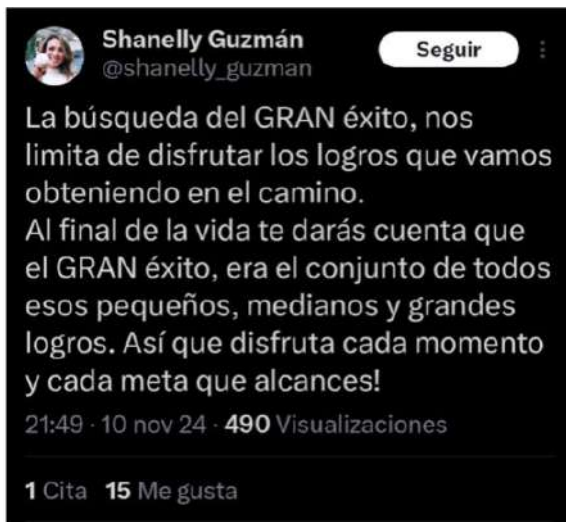
Dopo la lettura dell'articolo (o di alcuni passi significativi), prova a chiederti:

Siamo in grado di goderci il sentiero della vita nonostante le pietre (le difficoltà) che incontriamo?



2. Balla e smettila con le scuse (*hakuna*) canzone: https://www.youtube.com/watch?v=yJa2_jbeOyc

3. Riflessione



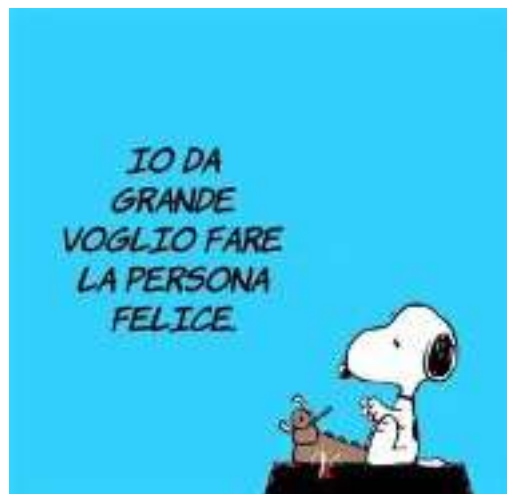
Impegno settimanale: Trova un buon motivo per alzarti ogni mattina

6/10 ottobre:

Non fermarti, continua, continua ad andare avanti... Restate sintonizzati sull'inizio della settimana...

Risorse:

1. **Canzone:** Alzati, ti chiama (Gustavo d'Antonia): <https://www.youtube.com/watch?v=ZmxJMki5Am0>
2. **Riflessione:** "Tutti cercano di fare qualcosa di grande, senza rendersi conto che la vita è fatta di piccole cose." (Frase attribuita all'avvocato e politico Frank A. Clark)
3. **Video, intervento di un giovane atleta che parla a ragazzi delle difficoltà incontrate e del modo di superarle – cercare uno equivalente in italiano:**
<https://youtu.be/YpRr3218ssQ?si=kiC-zXtQsoW-tWnL>



Impegno settimanale: Ringrazia ogni giorno per le cose che ti accadono giorno dopo giorno



13/10 ottobre:

La vita è piena di momenti memorabili: le grandi imprese, i viaggi epici, le celebrazioni roboanti. Tuttavia, non sempre ci prendiamo il tempo per goderci questi splendidi momenti. Cerchiamo di non sprecare queste occasioni... Fermati e divertiti...

Risorse:

1. **Canzone:** Odore di pane tostato (Hakuna) <https://www.youtube.com/watch?v=EPKTIKk-sHjg>

2. Riflessione

Nella nostra costante ricerca di emozioni intense ed esperienze stravaganti, spesso trascuriamo questi momenti di felicità.

Questi momenti, pieni di dettagli minuscoli e connessioni autentiche, hanno il potere magico di arricchire le nostre vite e rafforzare le nostre amicizie. Pertanto, è meglio godersene al meglio queste piccole cose così significative.

Nella nostra frenetica routine quotidiana, è davvero facile perdere di vista questi piccoli momenti che spesso passano inosservati. Ma sono proprio questi che meritano la nostra più sincera attenzione.

Che si tratti di una passeggiata nel parco, di gustare un pasto cucinato in casa da soli o di chiacchierare con un amico a casa...

Questi momenti possono generare una grande dose di felicità e soddisfazione.

Quando ci fermiamo e ci prendiamo il tempo per apprezzare questi momenti, stiamo coltivando la gratitudine e la realizzazione nella nostra vita. Pertanto, valorizzarli è proprio la cosa migliore per aggrapparsi saldamente a questi momenti e conservarli in un posto prezioso nei nostri ricordi. Così, saremo in grado di gustare l'essenza stessa dell'esistenza e trovare gioia nelle cose più semplici.

In conclusione, non sottovalutiamo il potere dei piccoli momenti da vivere con gli amici. Valorizzando e godendo i semplici dettagli della vita, arricchiamo la nostra esistenza e rafforziamo le nostre relazioni.

Quindi, oggi e sempre, prendiamoci un momento per apprezzare e goderci questi momenti preziosi con i nostri amici.

3. Immagine



Impegno settimanale: *Fai una lista delle piccole cose che danno significato alla tua vita.*

20/10 ottobre:

Cogli ogni momento, cogli ogni momento, cogli ogni momento...



Risorse:

1. **Canzone:** Libertà (Nil Moliner) <https://www.youtube.com/watch?v=0YQm6ryPZHg>
2. **CITAZIONE:** "NON CI SONO GRANDI SOGNI, MA SOLO GIORNATE TROPPO CORTE"
3. **VIDEO:** che nessuno si avvicini a te senza diventare migliore: <https://vm.tiktok.com/ZG-dF9NRJ7/>

Impegno settimanale: *prima di andare a dormire saluta le persone che ami e digli che gli vuoi bene*

27/10 ottobre:

Ne vale la pena... Certo... Allora iniziamo così la giornata e la settimana...

Risorse:

1. Viva la vida (Coldplay) canzone con sottotitoli originali e in italiano <https://www.youtube.com/watch?v=AmdDJRqhxQs>
2. Intervista ad un giocatore? <https://vm.tiktok.com/ZGdF9DnQX/>
3. POTREBBE NON ESSERE FACILE, MA NE VALE SICURAMENTE LA PENA

Sono le piccole cose che rendono felici. Basta un messaggio inaspettato. Una telefonata. Un abbraccio. Un sorriso. Una carezza. Tutto qua.



Impegno settimanale: *prova a raccontare i momenti felici della tua settimana*



NOVEMBRE: C'è posto per tutti a questa tavola

Motivazione del mese

Come sarebbe la vita se tutti vivessimo e fossimo davvero uguali? Trovare la bellezza in ciò che è diverso è un segno della fraternità marista. Proprio come in una grande famiglia, tutti noi abbiamo un posto in questo mondo e dovremmo celebrare la nostra diversità. Prestiamo attenzione a coloro che ne hanno più bisogno, soprattutto a quei bambini i cui diritti non sono ancora del tutto rispettati.

3/11 novembre:

Iniziamo la settimana sapendo che "al nostro tavolo", a quello della nostra classe, tutti possiamo adattarci... Siamo maristi, siamo fratelli e sorelle di tutti... È la nostra casa... Non è vero?

Risorse:

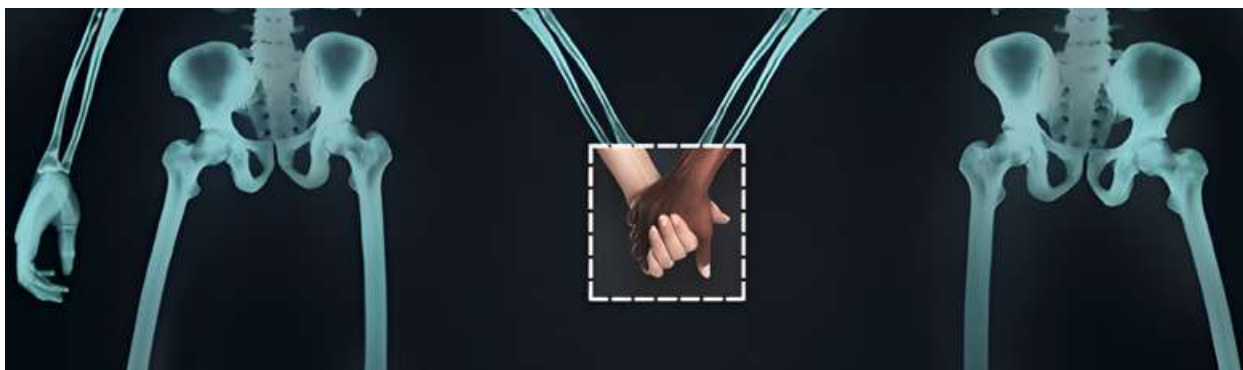
- Come sarebbe la vita se tutti vivessimo e fossimo davvero uguali?

- Genesi 1:31:

Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

La bellezza del creato sta nella sua diversità. Ogni elemento ha uno scopo e un valore unici, come i giovani a cui Marcellin Champagnat ha dedicato la sua missione.

- <https://www.youtube.com/watch?v=TEtTwB3faN4> (un esperimento sociale per mettere in evidenza il fatto che tutti siamo "ugualmente differenti" gli uni dagli altri)



Impegno settimanale:

Questa settimana, prova ad osservare qualcosa di speciale in ogni compagno della tua classe e scrivi una breve nota che evidenzi qualcosa di positivo e speciale su di loro. Poi condividi queste note con i tuoi amici o in classe.

10/11 novembre:

Trovare la bellezza in ciò che è diverso è un segno della fraternità marista. Andiamo al sodo...

Risorse:

- <https://www.youtube.com/watch?v=4UmIQ5T4ak0> (Piccola Grande Rivoluzione Izal - rivedere)

- 1 Corinzi 12:4-6:

"Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti..."

Questo brano ci invita a valorizzare la diversità come espressione dell'opera di Dio, che riflette la fraternità e l'unità proprio grazie alle differenze.



- Il colore nascosto

Nella Città Grigia, tutto era... beh, grigio. La gente si vestiva allo stesso modo, le case erano identiche e persino il cielo sembrava noioso. Nessuno ricordava com'era vivere a colori, tranne Lina, che un giorno trovò un uccellino rosso nel parco..

Era così luminoso che gli occhi quasi le facevano male alla vista. Voleva dirlo a tutti: "Ehi, sapete, ho visto un uccellino rosso"... ma nessuno le credeva. Così, ha provato a dipingere l'uccellino usando fiori, pietre, terra e foglie. In poco tempo, un murales pieno di colori è apparso sul muro della sua scuola.

Gli adulti erano furiosi. "Questo non è permesso!" hanno gridato. Ma i giovani non riuscivano a distogliere lo sguardo dal disegno. Il giorno dopo, iniziarono a cercare altri colori e la Città Grigia iniziò a cambiare. A poco a poco, la vita si è riempita di colori e di risate.

Impegno settimanale:

Trova un amico, un'amica che abbia degli interessi diversi dai tuoi e passa del tempo insieme con lui/lei. Potresti imparare qualcosa sui suoi o sulle sue attività. Ad esempio, potresti iniziare a praticare un nuovo sport o ascoltare la sua musica preferita...

17/11 novembre:

Proprio come in una grande famiglia, tutti noi abbiamo un posto in questo mondo e dovremmo celebrare la nostra diversità.

Risorse:

- https://www.youtube.com/watch?v=EtDV9fx8_Dg (corto Pixar - uccellini sul filo)
- <https://www.youtube.com/watch?v=fXBxOaLcMZg> (quanto è facile incasellare le persone - testo inglese-spagnolo un po' difficile)
- <https://www.youtube.com/watch?v=qnjclaHziOE> (corto sull'inclusione - puzzle)

Giovanni 13:34-35:

Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri.

Questo insegnamento mette in evidenza il valore dell'amore e dell'accettazione degli altri, una premessa centrale nella pedagogia marista che Marcellino promosse educando all'amore e all'empatia verso tutte le persone, specialmente quelle più fragili.

Impegno settimanale:

Ad un certo punto della settimana, racconta a un tuo amico/a qualcosa di unico che ammiri di lui o di lei, come la sua creatività, la gentilezza o la capacità di risolvere i problemi. Questo aiuterà a condividere ed apprezzare le differenze nel gruppo.

24/11 novembre:

Prestiamo attenzione a coloro che ne hanno più bisogno, soprattutto a quei bambini i cui diritti non sono ancora rispettati.

• Risorse:

- Matteo 25:40:

In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

Marcellino Champagnat ha vissuto questa chiamata mettendosi al servizio dei bambini e dei giovani, specialmente quelli più vulnerabili, scoprendo in ciascuno di loro il volto di Cristo.



20
Novembre

Giornata
Mondiale
dei diritti
dell'infanzia e
del'adolescenza



- https://www.canva.com/design/DAGWj5Lh3ol/ImyTo3NhB5kKRm8PQ2-49g/edit?utm_content=DAGWj5Lh3ol&utm_campaign=designshare&utm_medium=link2&utm_source=sharebutton (presentazione per riflettere sui diritti dei bambini – sarebbe da rielaborare e tradurre in italiano questa presentazione di Canva)

Impegno settimanale:

Partecipa a una campagna di solidarietà (il Natale non è poi così lontano!), come la raccolta di materiale scolastico, vestiti o giocattoli per i bambini bisognosi. Se non trovi al momento una campagna attiva, proponi di iniziarla, con i tuoi amici o con il tuo gruppo scolastico.



DICEMBRE: Aspettiamo e celebriamo la nuova vita che sta arrivando

Motivazione del mese

I nove mesi di gravidanza ci insegnano ad aspettare. Attendiamo con ansia la Buona Novella e la celebriamo. Imparare ad aspettare ci aiuta a dare valore alla vita, a non darla per scontata. In questo Avvento, ci prepariamo al Natale e guardiamo avanti con speranza, puntando verso nuovi inizi e opportunità.

1/12 dicembre:

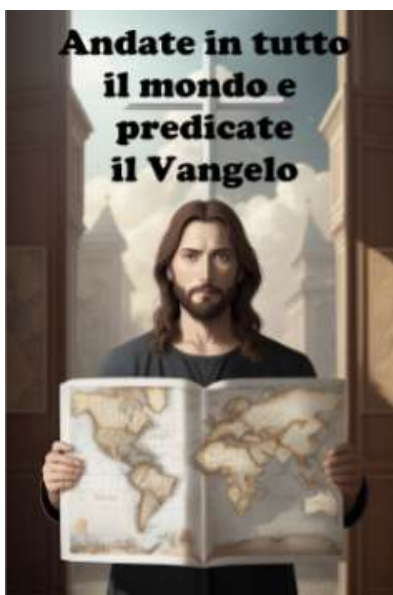
La Buona Novella è arrivata!

Risorse:

- **RIFLESSIONE:** Gesù si rivolge a noi e ci comanda di annunciare la "buona novella" a tutti (= eu-angelo). Sappiamo tutti come distinguere rapidamente le buone notizie dalle cattive. Quelle bene ci rendono felici, mentre quelle che portano il male rendono tristi, perché le notizie di solito sono buone o cattive per me, è qualcosa che mi riguarda. A noi, come cristiani, è stato affidato il compito di proclamare il vangelo di Gesù. Come si può fare in modo che sia percepita come una buona notizia?

Gesù ci invita a proclamare la Buona Novella in tutto il mondo. Inizia con chi ti è vicino: la tua famiglia, i tuoi amici, i tuoi vicini, i tuoi colleghi di lavoro o di studio... Specialmente annuncia Gesù con la tua vita.

- **WEB:** In un mondo di cattive notizie, un sito web che si impegna a dare solo BUONE NOTIZIE: <https://www.buonenotizie.it/>
- **VIDEO LOTTERIA:** <https://youtu.be/Pi6hPtnQxnw?si=o8jx5TEUFnCpmEx7>
- **COME FARÒ A ESSERE UNA BUONA NOTIZIA?** Scrivilo nel tuo diario...
- Immagine



Impegno settimanale: Rifletti su cosa significa per te il Natale.

8/12 dicembre:

Cogli ogni attimo... Proviamo a farlo insieme



Risorse:

- **VIDEO:** 1440 euro... o minuti? <https://youtu.be/bY8OgHVQcbg?si=BRVgiy5n8Mj88-nT>

- **VIDEO:** Carpe Diem: <https://youtu.be/D4eag5WgSjw?si=Fb3jS5DZ5u23aA2T>
In italiano (solo testo) <https://www.youtube.com/watch?v=xRDWM6zqz6o>

- RACCONTO breve di JORGE BUCAY "Il cercatore"

Questa è la storia di un uomo che io definirei un Cercatore.

Un cercatore è qualcuno che cerca. Non necessariamente è qualcuno che trova. Tanto meno è qualcuno che sa cosa sta cercando. E' semplicemente qualcuno per il quale la sua stessa vita è una ricerca.

Un giorno il nostro cercatore sentì che doveva andare fino alla città di Kammir.

Egli aveva appreso a fare rigorosamente caso a quelle sensazioni che venivano da un luogo sconosciuto di sè stesso, cosicchè lasciò tutto e partì.

Dopo due giorni di cammino lungo i polverosi sentieri, avvistò Kammir da lontano, però un poco prima di arrivare al villaggio, una collina alla destra del sentiero richiamò la sua attenzione.

Era tappezzata da un verde meraviglioso e aveva una quantità di alberi, uccelli e fiori incantevoli.

Era completamente circondata da una specie di piccola staccionata di legno lucidato, e una porticina di bronzo lo invitava ad entrare.

Improvvisamente sentì che dimenticava il villaggio e cedette alla tentazione di riposare per un momento in quel luogo.

Il Cercatore oltrepassò l'ingresso ed iniziò a camminare lentamente tra le pietre bianche che stavano distribuite come per caso tra gli alberi.

Lasciò che i suoi occhi, che erano quelli di un Cercatore, vagassero per il luogo ... e forse per quello scoprì, sopra una delle pietre, questa iscrizione: "Abhdul Tareh, visse 8 anni, 6 mesi, 2 settimane e 3 giorni".

Si spaventò un poco nel rendersi conto che quella pietra non era semplicemente una pietra.

Era una lapide, e provò pena al pensare che un bambino di tanto tenera età era sepolto in quel luogo.

Guardandosi intorno, l'uomo si rese conto che anche la pietra a lato recava un'iscrizione.

Nell'avvicinarsi per leggerla, decifrò: "Lamar Kalib, visse 5 anni, 8 mesi e 3 settimane".

Il Cercatore si sentì terribilmente commosso. Questo bellissimo luogo era un cimitero e ogni pietra una lapide.

Tutte avevano iscrizioni simili: un nome e la durata della vita esatta del morto, però quello che fece crescere in lui un sottile senso di terrore, fu constatare che quello che aveva vissuto più a lungo, oltrepassava appena gli 11 anni.

Pervaso da un dolore terribile, si sedette e si mise a piangere.

Il custode del cimitero passava da lì e si avvicinò, lo guardò piangere per un momento in silenzio e poi gli domandò se piangeva per qualche familiare.

- No, nessun familiare - disse il Cercatore - Però... Cosa succede in questo villaggio? Che cosa c'è di tanto terribile per chi vive in questa città? Perchè così tanti bambini morti e sepolti in questo luogo? Qual è l'orribile maledizione che pesa su questa gente, tanto da costringerli a costruire un cimitero di soli bambini?

L'anziano custode sorrise e disse:

"Non esiste nessuna maledizione, ciò che avviene è che qui abbiamo un'antica usanza.



Gliela voglio raccontare... Quando un giovane compie i quindici anni, i suoi genitori gli regalano un taccuino, come questo che tengo qui, appeso al collo, ed è tradizione tra di noi che, a partire da quel momento, ogni volta che uno gode intensamente di qualcosa, apre il taccuino e annota in esso: a sinistra, quale fu il momento così piacevole ... a destra, quanto tempo durò questo momento. Conobbe la sua fidanzata e si innamorò di lei? Quanto tempo durò questa passione enorme e il piacere di conoscerla? Una settimana, due? Tre settimane e mezza? E dopo... l'emozione del primo bacio, quanto durò? Il minuto e mezzo del bacio? Due giorni? Una settimana?

E la gravidanza o la nascita del primo figlio? E il matrimonio degli amici? Il viaggio più desiderato? E l'incontro con il fratello che ritorna da un paese lontano? Quanto durò il piacere di queste situazioni? Ore? Giorni?

Così andiamo annotando nel taccuino ogni momento, ogni piacere, ogni sentimento pieno e intenso... e quando qualcuno muore, è nostra usanza aprire il suo taccuino e sommare il tempo della felicità, per scriverlo sopra la sua tomba.

Perché per noi, quello è l'unico e vero tempo vissuto.

- **Dinamica:** Scrivi nel tuo diario alla fine della giornata in che cosa hai investito il tuo tempo. Pensi che sia stato ben distribuito/utilizzato? Quanto tempo dedichi a te stesso, agli altri?

Impegno settimanale: dedica un momento di ogni giorno di questa settimana a fare qualcosa che ti soddisfi

15/12 dicembre:

Segui le orme di Gesù... CELEBRIAMO LA VITA...

Risorse:

- **IMMAGINE/DOMANDA:**



- **RIFLESSIONE:** Rifletti su chi segui e quale impatto sta avendo sulla tua vita. Soprattutto se sei uno di quelli che passano molto tempo sui social e sei anche uno di quelli che parlano della vita di quelle figure che segui come se stessi parlando con loro regolarmente. Quando ammiro qualcuno, tendo a imitarlo. Dimmi chi segui e ti dirò chi sei...

- **LETTURA:** "La fede dunque viene dall'udire e l'udire dalla parola di Dio" **Romani 10:17.**

- **DISCORSO:** https://youtu.be/rsztkM2V2SQ?si=cN_QcaLlgrOq3AXu versione con alcuni titoli in italiano (pochi) <https://www.youtube.com/watch?v=fOiwtlbilsU>





La realtà è quella che è, ma il tuo cambiamento può cambiare tutto. Cosa vuoi cambiare? Quale valore di Gesù vuoi vivere?

- **CANZONE:** <https://youtu.be/ONoCiaV7McU?si=G37c-ZSvNOj0axSI>

Impegno settimanale: cerca di fare una buona azione per qualcuno, ogni giorno della settimana

22/12 dicembre:

Ci siamo, festeggiamo il Natale

Risorse:

- **RIFLESSIONE:** Il Natale è una buona notizia per chi è solo, perché Dio viene a dire che non siamo soli, anche se a volte di questa solitudine siamo proprio convinti. Il Natale è una buona notizia per chi deve fare i conti con diverse forme di debolezza, perché Dio si rende fragile per mostrarci una forza molto più grande. Il Natale è una buona notizia per chi si trova in questi giorni senza nulla da dare e nulla da ricevere, perché Dio diventa dono (come figlio, parola e racconto) per tutti noi. Ed è una buona notizia per coloro che hanno a che fare con un conflitto profondo, perché il primo messaggio che il Dio-con-noi porta è un messaggio di pace. Non la pace facile di chi evita gli attriti. Né la pace confortevole di chi ha già tutto. La pace conquistata nella tempesta, nella vita travolta dalle passioni, nella convinzione che c'è qualcuno che sceglie di combattere al nostro fianco, gomito a gomito. FESTEGLIA IL NATALE!!
- «Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv 1,14). ALLELUJA (D. Ricci)
<https://www.youtube.com/watch?v=zobkeW4w7ok>
- **Propositi di Natale:** <https://youtu.be/mQIX5O8nHJA?si=X7XZwRW9RodHDIOA>



Impegno settimanale:

Festeggiare il Natale mettendo Gesù al centro.



GENNAIO: Portiamo vita lì dove manca la pace

Motivazione del mese

Portare la vita dove manca la pace significa celebrare la vita nel servizio agli altri. Il nostro impegno ad aiutare gli altri e a lavorare per un futuro migliore è la più grande delle celebrazioni. In questo mese di gennaio, in quest'anno che inizia, siamo chiamati ad essere agenti di cambiamento e a contribuire a un mondo più giusto e pacifico.

7/01 gennaio: E se... non ci fossero state guerre?

E se... riuscite a immaginare? È così che iniziamo l'anno 2026, immaginando insieme...

Risorse:

Confrontate le due foto di questi giovani:



Impegno settimanale:

Dobbiamo essere consapevoli che dove la pace manca di più, in quei luoghi dove i conflitti decidono l'ordine del giorno, ci sono persone come noi, quelle veramente colpite. Famiglie che perdono le loro case, bambini che vengono reclutati come soldati per la guerriglia... È su questo che si devono concentrare le nostre preghiere. Non abbiamo il potere di fermare queste guerre, ma abbiamo il potere di aiutare quelle persone.

12/01 gennaio: Le nostre regole, quelle di tutti.

Leggiamo il seguente vangelo come motivazione:

Matteo 22:36-40: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Risorse:

"Cercasi gente coraggiosa" - El Langui. <https://www.youtube.com/watch?v=omZkxy3wUlc>

Suggerimenti In italiano: "La Canzone contro il Bullismo" - Lorenzo Baglioni

<https://www.youtube.com/watch?v=PQD98OcJXdo>

Impegno settimanale:

Creeremo insieme, sulla base dell'esperienza del primo trimestre, e sapendo che stiamo iniziando un nuovo anno, 10 regole di convivenza per migliorare il funzionamento della nostra classe. Periodicamente, poi, esaminiamo come li stiamo esservando e vediamo gli aspetti da migliorare...



19/01 gennaio: Continuiamo a costruire.

Disegneremo una casa e metteremo dentro le cose che ci piacerebbe che fossero nella nostra casa ideale in modo che sia uno spazio sicuro e lasceremo fuori le cose che non vorremmo in casa nostra. Questa casa rappresenterà un po' il sogno di ciascuno di noi.

Risorse:

Canzone: Non ti piacerà (O a sinistra) https://www.youtube.com/watch?v=FDMSJeJ7_Oc

Suggerimenti In italiano: "Non è per sempre" – Afterhours

Impegno settimanale:

Metti nella casa che avete disegnato quelle cose che non vanno ancora bene e che vorresti cambiare, insieme al proposito di provare a cambiarle.

26/01 gennaio: Insieme siamo più forti.

Rendiamoci conto che tutto è collegato e che anche noi siamo connessi gli uni agli altri. Anche se ognuno di noi è diverso, insieme siamo più forti e possiamo fare cose straordinarie. Abbiamo tutti bisogno gli uni degli altri e quando ci uniamo per una causa comune, possiamo davvero avere un impatto positivo sul mondo.

Risorse:

Canzone: Una marea di persone (Macaco) <https://www.youtube.com/watch?v=zzKdo2apTdM>

Suggerimenti In italiano: Si può dare di più" de Gianni Morandi, Enrico Ruggeri y Umberto Tozzi.

Impegno settimanale:

Pensa a quelle persone con le quali è più difficile entrare in buone relazioni, forse perché sembrano così diverse da noi, e cerca di farci più attenzione durante la settimana.



FEBBRAIO: Prendiamoci cura della vita perché non vada perduta

Motivazione del mese

Ogni volta che ci prendiamo cura di noi stessi e di coloro che ci circondano, stiamo contribuendo a far sì che la vita continui e cresca. In questo mese vi proponiamo di fermarci un momento per riflettere su come ci prendiamo cura della vita delle persone che sono con noi, di quelle che si impegnano veramente. Perché la Vita è un dono che ci è stato dato e noi abbiamo la responsabilità di prendercene cura.

2/02 Febbraio: Questa casa appartiene a tutti.

Se possibile, ogni insegnante si procurerà un seme e planterà una pianta in classe. L'idea è che il filo conduttore del mese sia quello di prendersi cura della pianta in modo che non appassisca e cresca bene. Se non avete questa possibilità, potete prendere una piccola piantina e con il passare dei giorni, curarla, innaffiarla, controllare il fusto, le foglie e così via. Nella prima settimana procuriamoci il seme o la pianta e iniziamo a curarla. È importante portare avanti questo impegno per tutto il mese in modo che si sviluppi proprio come una pianta.

Risorse:

Video: <https://youtu.be/BxD6GNSNJHk?feature=shared> – conseguenze dei rifiuti plastici nel mare...

Impegno settimanale:

Abbiamo stabilito un impegno comune su come tutti noi, alunni della classe, ci prenderemo cura dell'ambiente, l'idea è che sia qualcosa di molto concreto.

9/02 febbraio: Prenditi cura della famiglia in modo che non sia trascurata.

Molte volte diamo per scontato le relazioni che abbiamo con la nostra famiglia, pensando che è una cosa normale, che i nostri ci saranno sempre e senza prenderci davvero cura di ciascuno di loro. Questa settimana diamo la priorità al prenderci cura di loro come davvero meritano. Disegniamo le radici sul cartellone della nostra piantina.

Risorse:

Canzone: fumanbulista, "Familia". Il testo è nel video: <https://youtu.be/eUpAxHqvEzI?si=-DtIEk3tEgT8twcTi>

Suggerimenti in italiano: Tutto tua madre" – J-Ax - <https://www.youtube.com/watch?v=-qh6uljhuSRO>

"Il senso di ogni cosa" – Fabrizio Moro –

"Canzone per un figlio" – Marlene Kuntz

Impegno settimanale:

Scegliamo una persona della nostra famiglia che potrebbe avere bisogno di noi questa settimana e ci prenderemo cura di lui in modo speciale.

16/02 febbraio: Prendersi cura degli amici per non perderli.

Gli amici sono un tesoro. A volte non ci ricordiamo di loro abbastanza. A volte ce ne dimentichiamo... Ci capita persino di criticarli invece di amarli così come sono. Nel nostro disegno della pianta questa settimana aggiungiamo il gambo.



Risorse:

Cortometraggio d'animazione: AMICIZIA - FRIENDSHIP: <https://youtu.be/SFglG7eI3Ec?feature=shared>

Versione con canzone in inglese: <https://www.youtube.com/watch?v=-D8NzpS2N5E&t=26s>
(senza canzone e senza parole) Il valore dell'Amicizia: https://www.youtube.com/watch?v=0_DeFMvQCxY&t=228s

Impegno settimanale:

Soprattutto in questa settimana cercherò di essere più consapevole dei miei amici, ogni giorno farò qualche gesto gentile nei loro confronti, li accetterò così come sono e li farò sentire amati. E cercherò di farlo con uno stile marista.

23/02 febbraio: Fare attenzione ai segnali.

Fidarsi di Dio non significa aspettarsi da lui dei miracoli straordinari, ma riconoscere e valorizzare le opportunità che Lui pone sul nostro cammino. La fede deve essere accompagnata dall'azione per accogliere l'aiuto che può arrivare in modi inaspettati o nascondersi nei piccoli dettagli.

Risorse:

Leggiamo e riflettiamo su questa STORIA. La può leggere un alunno/a della classe:

Un giorno in una città cominciò a piovere molto forte e la pioggia sembrava non finire mai. E così la città cominciò ad allagarsi; un uomo che viveva in questa città, vedendo che la catastrofe aumentava, si arrampicò su un tetto.

L'uomo era un grande credente e di fronte a quella disgrazia si convinse che Dio lo avrebbe salvato.

Passò tutta la mattinata in preghiera e nel pomeriggio si avvicinò una barca:

"Ehi,!" - gli dissero dalla barca - Sali sulla barca e ti porteremo in salvo noi.

"No, grazie..." Ho molta fede in Dio e sono sicuro che ci penserà Lui a salvarmi.

"Ma... Sei sicuro?"

"Sì, sì, tranquilli, andate pure, Dio mi salverà.

L'uomo continuò ad aspettare in preghiera tutta la notte e siccome l'acqua aumentava si spostò sulla cima del tetto; il giorno dopo si avvicinò un'altra barca:

"Ehi, senti... Tu, su quel tetto... Vieni con noi, ti porteremo in salvo.

"No, non è necessario... Sono molto devoto e sono sicuro che Dio mi salverà.

«Ma ne sei proprio sicuro?»

"Sì... Sono sicuro... Tranquilli, Dio mi salverà."

Nel pomeriggio passò un elicottero di soccorso:

"Ehi, Signore... proprio lei sulla punta di quel tetto... Ha bisogno di aiuto?..."

"No, grazie... Ho piena fiducia in Dio. Ho molta fiducia in lui e sono sicuro che mi salverà..."

Dopo poche ore quell'uomo finì per annegare.

Quando arriva in cielo, incontra subito Dio e gli dice con tono molto arrabbiato:

"Ma Signore, mio Dio!" Perché non mi hai aiutato?... Perché mi hai lasciato annegare quando sai bene che io sono sempre stato un tuo grande fedele?..."



"Come sarebbe a dire che non ti ho aiutato?" rispose Dio:

"Ma se ti ho mandato ben 2 barche in soccorso e persino un elicottero di salvataggio..."

Impegno settimanale:

Mediante questa storia, siamo invitati a riconoscere e comprendere come Dio è presente e agisce attraverso gli altri. Questa settimana ci proponiamo di essere più attenti alle esigenze delle persone a noi più vicine. A chi si sente solo, a chi ha bisogno di qualcuno che lo ascolti...



MARZO: La vita offre sempre una nuova opportunità da celebrare

Motivazione del mese

A volte possiamo sentirci scoraggiati, sottovalutati o persino colpevoli. La Quaresima è un invito a rimettersi in piedi, a ricordare che possiamo sempre trovare bellezza e gioia, e a riconoscere quelle opportunità che la vita ci offre e considerare ciò che noi possiamo offrire alla vita.

2/03 marzo: sopravvivere o VIVERE ALLA GRANDE

A volte le delusioni, i tanti esami, lo stress, la routine, ... ci impediscono di apprezzare la Vita, quella con la lettera maiuscola, che ci viene regalata giorno dopo giorno. Cerchiamo allora di vivere la vita apprezzando i suoi continui doni, godendo del fatto di essere liberi, dedicandoci a quello che amiamo di più, insomma vogliamo vivere e realizzare i nostri sogni. Dio è proprio lì, ci ama e ci accompagna...

Risorse:

Ascoltiamo queste parole di motivazione: https://www.youtube.com/watch?v=QMoiCEkW_zU

Impegno settimanale:

Pensiamo a noi stessi e a come stiamo vivendo la vita. Come stiamo affrontando ogni giorno, nonostante le difficoltà dei momenti no..., stiamo vivendo o VIVENDO? In quali momenti della giornata posso sforzarmi maggiormente di vivere A LETTERE MAIUSCOLE?? Provo a scriverlo in lettere maiuscole su un foglio, così da ricordarlo e cercare di viverlo pienamente.

9/03 Marzo: Senza paura

In certi momenti abbiamo bisogno di una bella spinta per affrontare con coraggio le difficoltà e per ricordarci che Dio è sempre presente, come un sostegno a cui appoggiarsi. Ascoltando questa canzone ricordiamoci che, con la fede, non dobbiamo avere paura.

Risorse:

"Ma non avere paura", di Claudio Chieffo: <https://www.youtube.com/watch?v=BnZpWS6VFjY>

Ma non avere paura, non ti fermare mai,
perché il mio amore è fedele e non finisce mai.

Guardo sempre dentro me e non vedo Te,
c'è rumore nel mio cuor e non so perché.
Non sapere cosa dir, non saper che far...
"Fai silenzio dentro Te ed ascolta me".

"Ogni volta che tu vuoi tu mi troverai
e l'amore mio, lo sai non finisce mai".

Impegno settimanale:

Dopo aver ascoltato la canzone possiamo chiederci, **quali sono le cose che ci spaventano, ci causano insicurezza e a volte le evitiamo senza affrontarle davvero?** E sapendo che non siamo soli a superare le nostre paure... Pensiamo... **Chi sono quelle persone che ci aiutano o a cui possiamo rivolgerci per superare le nostre paure?** Cerchiamo di pensare non solo alle persone vicine, ma anche a quelle più lontane che però sono significative.

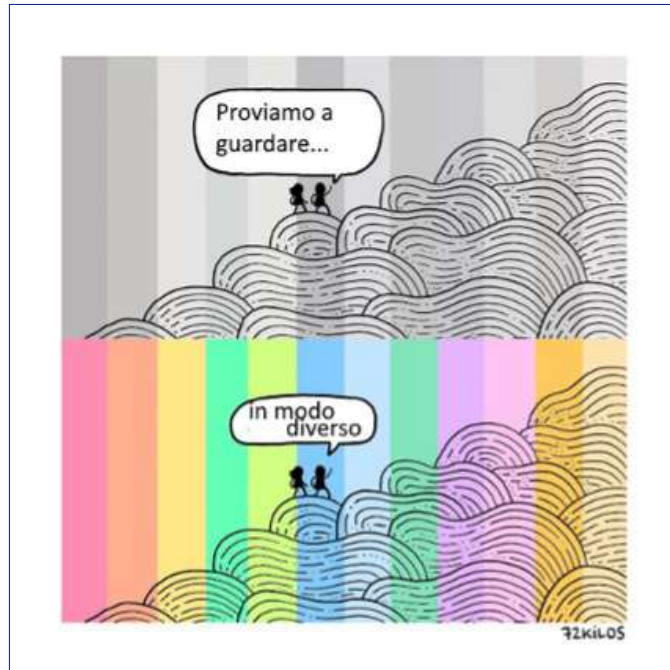


16/03 Marzo:

Oggi abbiamo un invito personale a riflettere sull'importanza di guardare alla vita con speranza e gratitudine. Anche nei momenti difficili, c'è bellezza e bontà intorno a noi. Cercheremo di connetterci con il positivo e di cambiare la nostra visione del mondo.

Risorse:

Canzone: Un buon motivo per vivere, The Sun, https://www.youtube.com/watch?v=5v39yGUF_vw



Impegno settimanale:

Scriviamo sulla nostra agenda o sul nostro calendario: **quali sono le cose o le persone che rappresentano "il lato bello del mondo" nella nostra vita quotidiana e come possiamo apprezzarle di più?** Ogni giorno di questa settimana scegliamo una di queste cose o persone in modo da concentrarci su un aspetto positivo del nostro mondo e cambiare il modo di guardare le cose.

23/03 Marzo: Essere la mia versione migliore!

Ognuno passa attraverso stati d'animo diversi, ma a seconda della versione che indossiamo, le cose quasi cambiano di significato e cambia il nostro atteggiamento, positivo o meno, allegro o triste.. Ecco perché è molto importante prendere sul serio la nostra vita e guardarla obiettivamente per vedere se siamo la nostra versione migliore, quella che ci mette tutto l'impegno e il cuore nelle cose che facciamo.

Risorse:

Affrontando i giganti, verso la vittoria (video motivazionale): <https://www.youtube.com/watch?v=nCjDkeoAqVI>

Impegno settimanale:

Proviamo a riflettere su queste domande...

- Ce lo stai mettendo il tuo cuore in quello che fai?
- Stai facendo del tuo meglio, anche se le cose non sono quelle che ti piacciono di più?
- Come fare per diventare la mia versione migliore?

**30/03 Marzo: Qual è il mio brand?**

A volte ci capita di incontrare o passare del tempo con qualcuno, e magari quella persona si accorge di qualcosa, non rimane indifferente nei nostri confronti; possiamo essere come le violette, che lasciano un buon profumo anche se è difficile vederle perché sono piccole, ma diffondono il loro odore e si notano perché "segnano il territorio".

Risorse:

Video La storia della matita, riflessione e ispirazione per la vita <https://www.youtube.com/watch?v=QKoPUPUJDzk>

(insrire i sottotitoli in automatico – lingua italiana)

Impegno settimanale:

Possiamo pensare a una qualsiasi delle 5 cose evidenziate nel video, in particolare l'ultima: quale segno, sensazione o sentimento, voglio lasciare in ogni incontro che vivo con le persone?



APRILE: La vita che risorge, la vita che diventa celebrazione

Motivazione del mese

Arriva la primavera e la vita trabocca. Una passeggiata all'aria aperta ci permette di vedere l'esuberanza della natura e vivere un'autentica festa. Veramente la vita è un dono, un tesoro. In questo mese celebreremo anche la Pasqua di Gesù: la vita in abbondanza che condividiamo in comunità e la promessa della Vita per tutti.

6/04 aprile: Al lavoro!

Con energia e ottimismo iniziamo il mese di aprile. Ci lasciamo alle spalle i dubbi e affrontiamo la vita con fiducia. Proviamo a concentrarci e a celebrare ciò che è veramente importante, mettendo in secondo piano gli ostacoli e vivendo con passione. È ora di iniziare!

Risorse:

Canzone "Al lío" di Trigo 13: https://www.youtube.com/watch?v=_s4blgT6L74

Suggerimenti in italiano:

Shark e Groove - Il mondo gira

https://www.youtube.com/watch?v=7OD09kaPPmc&list=RDEMzeK4lybUdjgZX4VXsJ-qaLw&start_radio=1&rv=NAYLalaYhzo

Cesare Cremonini - Buon Viaggio - <https://www.youtube.com/watch?v=1pRPXIC4Vtk&list=RDEMzeK4lybUdjgZX4VXsJqaLw&index=22>

Impegno settimanale:

All'inizio della settimana riflettiamo su questa domanda: **quali sono le cose importanti della tua vita che hai messo in stand-by e come puoi riprenderle e realizzarle a partire da oggi?**

Dopo aver riflettuto sulla domanda, proviamo a condividere le nostre risposte in coppia, poi a fine settimana ci incontreremo di nuovo con la stessa persona per vedere se siamo riusciti a compiere qualche passo avanti in questo impegno.

13/04 aprile: Azioni che mostrano amore.

Quello che facciamo è ciò che definisce veramente le nostre relazioni e in fin dei conti la nostra vita. Dobbiamo esprimere ciò che sentiamo non solo con le parole, ma con i fatti che realizzano cose e lasciano un segno negli altri, soprattutto nelle persone che amiamo. Significa essere coerenti tra il nostro modo di pensare e quello di agire.

Risorse:

Ascoltiamo e leggiamo il testo della canzone "Louder Than Words" di Andrew Garfield: <https://www.youtube.com/watch?v=bmnU2b9WEGU>

Impegno settimanale:

Come ci dice la canzone, le azioni sono più forti delle parole. A volte le nostre azioni non vanno di pari passo con quello che pensiamo e sentiamo. Pertanto, proviamo a pensare ad un'azione che dimostri concretamente quell'amore che proviamo per qualcuno, anche se non sempre riusciamo a metterlo in pratica.

20/04 aprile: Sappiamo che possiamo fidarci di Lui.

All'inizio di questa settimana, ecco un invito per riscoprire i tesori nascosti dentro di noi. È importante conoscere la nostra spiritualità, approfondire la nostra fede, per renderla una



forza trainante nella nostra vita personale. In questo modo saremo in grado di scavare nelle nostre emozioni e collegarci veramente con il nostro cuore, trasformando le difficoltà in esperienza e i desideri in luce per il nostro cammino.

Risorse:

Poesia di Antonio Machado: Ieri notte mentre dormivo

Ieri notte mentre dormivo
sognai, felice illusione!,
che una fontana fluiva
dentro il mio cuore.
Dimmi, per che gora nascosta,
acqua giungi fino a me,
sorgiva di nuova vita
dove non bevvi mai?
Ieri notte mentre dormivo
sognai, felice illusione?,
che un alveare avevo
dentro il mio cuore;
e le api dorate
fabbricavano in esso,
con le vecchie amarezze,
bianca cera e dolce miele.

Ieri notte mentre dormivo
sognai, felice illusione!,
che un sole ardente splendeva
dentro il mio cuore.
Ardente perché dava calore
di rosso focolare,
e sole perché rischiarava
e perché faceva lacrimare.
Ieri notte mentre dormivo
sognai, felice illusione!,
che era Dio quel che avevo
dentro al mio cuore.



Impegno settimanale:

Molte volte abbiamo bisogno di essere ascoltati, di avere qualcuno che ci riveli come siamo e di sapere che siamo importanti per quella persona. Pensa a tutte quelle persone che ti offrono questo dono. Rifletti su come, nel nostro cuore, riusciamo ad entrare in contatto con qualcosa di veramente profondo e di grande. Com'è il tuo rapporto con Dio? Come puoi dare senso al tuo appoggiarti su Dio per crescere e superare le difficoltà? Prendiamoci qualche minuto di preghiera personale con Dio.



27/04 Aprile: Non collezionare zavorre.

In questa ultima settimana vedremo come siamo noi stessi che, a volte, ci poniamo dei limiti e collezioniamo zavorre che riguardano il passato, cose che continuano a ferirci e a impedirci di andare avanti. Spesso si tratta di cose ormai passate, ma ne portiamo ancora le cicatrici. Se accettiamo queste cose e le riconosciamo, diventa un po' più facile sopportarle e liberare il nostro zaino di questo peso.

Risorse:

RACCONTO: L'elefante incatenato (Jorge Bucay)

Quando ero piccola amavo i circhi. Quello che mi piaceva di più dei circhi erano gli animali, e l'animale che mi impressionava di più era proprio l'elefante. Ero affascinato dalle sue enormi dimensioni e dalla sua enorme forza.

Tuttavia, dopo ogni spettacolo e fino a poco prima di tornare sul palco, l'elefante veniva sempre legato ad un piccolo paletto conficcato nel terreno, con una catena che imprigionava una delle sue zampe. La catena era robusta, ma il paletto era un minuscolo pezzo di legno conficcato a pochi centimetri di profondità. Mi sembrava ovvio che un animale capace di sradicare un albero con le proprie forze potesse anche strappare quel minuscolo rametto e liberarsi senza problemi. Per me questo era davvero un mistero.

"Cosa lo trattiene, perché l'elefante non scappa?"

La storia dell'elefante incatenato Jorge Bucay

Posted at h in articolo by Maria Share

C'erano una volta un uomo forte e vigoroso e un paletto... Potrebbe iniziare così la storia che voglio presentarti oggi. Si tratta dell'elefante incatenato di Jorge Bucay. Te la propongo perché sono fermamente convinta che quella descritta sia la situazione che ognuno di noi può sperimentare nell'arco della sua esistenza. Riflettere su questo tema, sulle convinzioni limitanti che si trasformano nelle nostre catene ci aiuta a prendere consapevolezza. Un modo per iniziare a vivere e agire diversamente dal passato per essere infine liberi di essere davvero noi stessi.

Mentre proseguivo le mie ricerche e i miei studi mi sono imbattuta in un racconto speciale che mi ha colpito in profondità: la storia dell'elefante incatenato di Jorge Bucay. Te lo voglio mostrare perché credo possa essere un buono spunto di riflessione da cui iniziare il nostro lavoro di rottura degli schemi mentali che ci stanno incatenando e di avvicinamento alla nostra essenza più autentica.

Tutto ebbe inizio così:

- "Non posso" gli dissi. "Non posso!"
- "Ne sei sicuro?" mi chiese lui.
- "Sì, mi piacerebbe tanto sedermi davanti a lei e dirle quello che provo. Ma so che non posso farlo.

Di fronte a questa invocazione d'aiuto, Bucay ci racconta che Jorge, sedutosi, guardò negli occhi il ragazzo e, a voce bassa e ferma, gli disse: "Ti racconto una storia. Quando ero piccolo adoravo il circo e gli animali. Ero attratto in particolar modo dall'elefante.

Durante lo spettacolo quel bestione faceva sfoggio di una dimensione e una possanza davvero eccezionale. Ma dopo il suo numero, e fino a un momento prima di entrare in scena, l'elefante era sempre legato a un paletto conficcato nel suolo, con una catena che gli bloccava le zampe.

Eppure il paletto non era altro che un pezzo di legno piantato nel terreno solo per pochi centimetri e anche se la catena era robusta, pensavo che un animale in grado di sradicare un albero potesse liberarsi facilmente di quel paletto e fuggire. Ma allora, perché non scappava?



Chiesi a mio padre e lui mi spiegò che l'elefante non scappava perché era ammaestrato. "Se è ammaestrato, perché lo incatenano?" ribattei, senza ricevere una risposta. Passò il tempo...

Poi, scoprii che qualcuno aveva trovato la risposta giusta. L'elefante del circo non scappa perché è stato legato ad un paletto simile fin da quando era molto, molto piccolo. Chiusi gli occhi e immaginai l'elefantino, legato al paletto. Sicuramente l'elefantino provò a spingere, e tentò di liberarsi. Ma nonostante gli sforzi non ci riusciva perché quel paletto era troppo saldo per lui. Lo immaginavo addormentarsi sfinito, e il giorno dopo ritentare e poi ancora e ancora... Finché un giorno, il cucciolo accettò la sconfitta e si rassegnò.

L'elefante adulto non scappa perché, ormai, crede di non poterlo fare. Reca impresso il ricordo dell'impotenza sperimentata subito dopo la nascita. E il brutto è che non ha mai più messo alla prova la sua forza, mai più...

Impegno settimanale:

Spesso accade anche a noi lo stesso che è successo all'elefante del circo; viviamo incatenati a tanti paletti che ci tolgono la libertà. Pensiamo che "non possiamo" fare una serie di cose semplicemente perché un giorno, tanto tempo fa, ci abbiamo provato e non ci siamo riusciti e/o perché qualcuno ci ha detto che non saremmo stati in grado di farlo. Poi incidiamo questo messaggio nella nostra mente:

"Non posso farlo e non ci riuscì mai"

Siamo cresciuti con questo messaggio autoimposto ed è per questo che non abbiamo mai più cercato di liberarci da tante costrizioni. A volte guardiamo le nostre catene, guardiamo anche il palo e pensiamo che non potremo mai liberarci. Probabilmente adesso siamo più forti e preparati, ma quella memoria ci impedisce di liberarci. Non ci proviamo nemmeno.

Da quali "paletti" devo liberarmi? Provo a scriverlo su un foglio di carta e poi me lo metto in tasca per ricordarlo meglio.



MAGGIO: Celebrare la vita quotidiana

I giorni passano. Uno dopo l'altro. Stessa routine, stesse persone, stesse attività. Giorni neri, "lavorativi" nel nostro calendario? Ovviamente molti. Ma cosa succederebbe se li trasformassimo in giorni rossi, "festivi"? E se trovassimo per ogni giorno del calendario un motivo per FESTEGGIARE? Celebriamo il fatto che abbiamo delle "cose normali", celebriamo il fatto che abbiamo persone con cui condividere la VITA giorno dopo giorno. Trasformiamo in nuova VITA ogni giorno, ogni routine, ogni persona, ogni azione, ogni ... CELEBRIAMO OGNI GIORNO DELLA NOSTRA VITA!! ABBIAMO MOLTE RAGIONI PER FARLO!!

Motivazione del mese

Una carezza, una parola gentile, un sorriso di complicità... Sono le piccole cose che spesso passano inosservate, ma che rendono la nostra vita più felice e piacevole. L'attenzione ai dettagli e la capacità di trovare la bellezza nelle cose semplici sono valori molto presenti nella spiritualità marista. Celebrando il quotidiano, stiamo coltivando un atteggiamento di gratitudine e meraviglia. Ricordiamoci di Maria, maestra nel prendersi cura dei dettagli e nel celebrare il quotidiano.

4/05 maggio: celebriamo la vita

Motivazione della settimana: (In linea con la motivazione del mese e dell'anno) celebriamo la vita

A volte ci concentriamo così tanto sulle cose grandi che dimentichiamo quelle piccole. Questa settimana, concentrati su queste cose "piccole", quelle che ci sono sempre e rendono la tua giornata migliore: il saluto di un amico, una battuta che ti fa sorridere o il sapore del tuo piatto preferito. Apprezza quei momenti!



Risorse:

2 o 3 (canzoni, immagine, cortometraggio, racconto, testo, frase, dinamica, storia, ...)

The Sun - Onda perfetta - https://www.youtube.com/watch?v=tknjLFG7HHQ&list=RDEmtCW23O2eT18k5sW2IWmfzA&-start_radio=1

Gen Verde - Chiamati per nome - <https://www.youtube.com/watch?v=EUG6KnGxpcc>

- Riflettiamo sui doni e sui privilegi che incontriamo ogni giorno e che diamo per scontati e che non apprezziamo o

consideriamo come doni. Quante "cose" ricevo che sono regali e a cui difficilmente do importanza?

- I Rebutitos. Riflessione sulla canzone.

<https://open.spotify.com/intl-es/track/1hQXHX5TH8e0jdze8wpeBO?si=4759bb77c131460e>

Suggerimenti in italiano:

Che sia benedetta, Fiorella Mannoia - https://www.youtube.com/watch?v=76_A2g5qJmE

Impegno settimanale:

Alla fine di ogni giornata, scrivi su un foglio di carta o sul tuo cellulare tre cose buone che hai "scoperto", non importa quanto siano piccole, e che vuoi valorizzare durante questa settimana, dando loro un'importanza che di solito non gli concedi. Ad esempio: un sorriso, un momento divertente, un cibo particolare, una conversazione o qualcosa che hai imparato. Alla fine della settimana puoi controllare la lista e vedere quanti "tesori" hai raccolto.



11/05: maggio

Motivazione della settimana: (In linea con la motivazione del mese e dell'anno)

Non preoccupatevi tanto di quello che è passato o di quello che succederà domani, perché la cosa più importante è quello che abbiamo adesso. Ogni giorno c'è qualcosa di buono, come può essere una lezione che ti è piaciuta, il tempo passato con gli amici o la scoperta di qualcosa di nuovo. Qual è la cosa migliore della tua giornata di oggi?

Risorse:

2 o 3 (canzoni, immagine, cortometraggio, racconto, testo, frase, dinamica, storia, ...)

- Vivere la vita – Mannarino - <https://www.youtube.com/watch?v=CI64l3FiZzg>
- Marc Anthony – Vivir Mi Vida (Testo) <https://www.youtube.com/watch?v=UJxtulz3Wlg>

• IMMAGINE

• Frase

"Il segreto della felicità non sta nel fare sempre ciò che si vuole, ma nel volere sempre ciò che si fa".

Lev Tolstoj

Questa frase riflette l'importanza di godere e valorizzare ciò che stiamo vivendo nel presente, indipendentemente dalle circostanze. La felicità sta nell'essere pienamente coinvolti qui e adesso, in ciò che facciamo ora, senza cercare sempre ciò che verrà o ciò che avrebbe potuto essere.

È un modo profondo di valorizzare il "qui e ora".



Impegno settimanale:

Prenditi almeno 5 minuti al giorno per fermarti ed essere consapevole del "qui e ora". Fai un bel respiro profondo e osserva ciò che ti circonda, le tue emozioni e ciò che sta accadendo nel presente.

18/05 maggio:

Motivazione della settimana: (In linea con la motivazione del mese e dell'anno)

Le persone che sono al tuo fianco ogni giorno sono un dono inestimabile. Nel bel mezzo della routine, a volte dimentichiamo quanto sia prezioso il loro sostegno e la loro presenza. Oggi, ricordati di ringraziare chi condivide il tuo percorso, perché rende la tua vita più ricca e significativa. Valorizza la quotidianità e le relazioni che ti circondano, perché sono una parte essenziale della tua storia.

Risorse:

Canción

Io sono l'altro, Niccolò Fabi - <https://www.youtube.com/watch?v=cLRe-RmVfic>

La Otra - Contigo (con El Kanka) <https://www.youtube.com/watch?v=2hrtObEhXUg>

Dinámica

Istruzione (**1 minuto**): Spiegare agli studenti che durante questa attività rifletteranno sulle persone che apprezzano di più nella loro vita quotidiana, che si tratti di amici, familiari o ... follower.

Scrivere **parole di gratitudine (5 minuti)**: Dare ad ogni studente un foglietto (si può fare anche su un cartellone) e chiedere di scriverci sopra 2 o 3 brevi parole o frasi (ad esempio,



"Grazie per avermi sempre ascoltato", "Apprezzo davvero la tua amicizia"...). Queste parole dovrebbero essere rivolte alle persone che apprezzano nella loro vita quotidiana.

Condividere **(4 minuti)**: se il tempo lo consente, invitare gli studenti a condividere una delle frasi con la classe. Se non c'è tempo per la condivisione, è possibile lasciare il foglietto come ricordo personale delle persone importanti della loro vita.

Il potere della gratitudine

IL POTERE DELLA GRATITUDINE ESPERIMENTO SOCIALE <https://www.youtube.com/watch?v=-wAagSiLT-k> (suggerimento: utilizzare i sottotitoli in italiano)

Impegno settimanale:

Pensa a una persona che ha fatto qualcosa di positivo per te questa settimana e ringraziala personalmente, direttamente con le parole o mandandogli un breve messaggio.

25/05 maggio:

Motivazione della settimana: (In linea con la motivazione del mese e dell'anno)

Ogni giorno è una nuova opportunità piena di possibilità. Spesso dimentichiamo che i piccoli momenti sono i più preziosi. Apprezzando il quotidiano, riempiamo i nostri cuori di gratitudine e scopriamo la bellezza nelle cose semplici. Oggi è un dono, e quello che fai in questo giorno è ciò che conta davvero. Dai valore a ciò che hai di fronte, perché sono proprio quei momenti che riempiono la vita.

Risorse:

2 o 3 (canzone, immagine, cortometraggio, racconto, testo, frase, dinamica, storia, ...)

- <https://youtu.be/MCQouRDqf78?si=9rErxsXvUDEoU-cB>. Esperimento. (suggerimento: utilizzare i sottotitoli in italiano)



- Riflessione su questa immagine e su questa preghiera (di M. Teresa).

Il giorno più bello? Oggi.
L'ostacolo più grande? La paura.
La cosa più facile? Sbagliarsi.
L'errore più grande? Rinunciare.
La radice di tutti i mali? L'egoismo.
La distrazione migliore? Il lavoro.
La sconfitta peggiore? Lo scoraggiamento.
I migliori professionisti? I bambini.
Il primo bisogno? Comunicare.



La felicità più grande? Essere utili agli altri.
Il mistero più grande? La morte.
Il difetto peggiore? Il malumore.
La persona più pericolosa? Quella che mente.
Il sentimento più brutto? Il rancore.
Il regalo più bello? Il perdono.
Quello indispensabile? La famiglia.
La rotta migliore? La via giusta.
La sensazione più piacevole? La pace interiore.
L'accoglienza migliore? Il sorriso.
La miglior medicina? L'ottimismo.
La soddisfazione più grande? Il dovere compiuto.
La forza più grande? La fede.
Le persone più necessarie? I sacerdoti.
La cosa più bella del mondo? L'amore.

Questa preghiera riflette una positiva visione della vita, concentrandosi sul presente e sugli aspetti più importanti di una vita pienamente realizzata: amore, pazienza, perdono e impegno verso gli altri. È un promemoria per ricordarci quanto sia prezioso l'oggi.

Impegno settimanale:

Questa settimana è il momento di mettere in pratica quanto scoperto oggi. Dedica 5 minuti al giorno all'osservazione di qualcosa nel tuo ambiente: il cielo, una pianta, i suoni intorno a te o anche solo il sapore della tua merenda. Rifletti e assapora questi dettagli che spesso trascuriamo.



GIUGNO: Essere grati per ciò che si è vissuto e celebrarlo

Motivazione del mese

Celebriamo la vita riconoscendo tutto ciò che ci è stato dato. Come Maristi, celebriamo ciò che abbiamo ricevuto da tanti educatori, Fratelli e laici Maristi che hanno dato tutto e continuano a farlo ogni giorno. Come siamo fortunati per tutto questo! Ringraziamo Dio e siamo grati di poter vivere una vita piena e autentica. E in questo anno scolastico che si sta chiudendo, quanti sono i motivi per ringraziare?

1/06 giugno:

In questa settimana ricorre l'anniversario di San Marcellino Champagnat ed è un buon momento per ringraziare, ricordarci ed essere pienamente consapevoli che tutti noi, come Famiglia Marista, condividiamo un sogno comune: quello di Marcellino.

Marcellino Champagnat ha fondato l'Istituto dei Piccoli Fratelli di Maria nel 1817 come risposta al bisogno di educazione e di evangelizzazione dei bambini e dei giovani, specialmente di quelli più bisognosi, per i quali sognava un ambiente sicuro, sapendo che "per educare bisogna amare"..

Risorse:

Nel seguente video vedremo l'evoluzione del sogno iniziato da San Marcellino.

Il sogno di San Marcellino: <https://www.youtube.com/watch?v=PW4bRHGJiAM> (attivare i sottotitoli in italiano)

Quali sono le caratteristiche principali di San Marcellino Champagnat? Perché, secondo voi, si è buttato a capofitto nel dedicare la sua vita all'educazione dei bambini che ne avevano più bisogno?

Lo spirito di una scuola marista è lo spirito di famiglia

Cosa ci suggerisce San Marcellino con questa frase?

Concludiamo con una preghiera:

Marcellino, che hai dedicato tutta la tua vita

all'educazione cristiana della gioventù

più bisognosa di aiuto e di affetto:

Nella primavera della mia vita

voglio imitare la tua generosità;

Anch'io voglio seguire Gesù

sotto la materna protezione di Maria.

Aiutami a scoprire la strada

che Gesù ha sognato per me

e di seguirla con entusiasmo.

Amen.

Impegno settimanale:

Appenderemo delle violette nelle nostre classi e su di esse scriveremo i progetti e i sogni che sono ancora da realizzare e che San Marcellino avrebbe voluto portare a termine.

VIOLETTE





8/06 giugno:

La vita di San Marcellino Champagnat è stata segnata dalla sua profonda fede e dalla sua passione per portare il messaggio d'amore di Dio attraverso l'educazione. Come sacerdote cattolico, è rimasto profondamente colpito dalla mancanza di istruzione e formazione religiosa dei bambini nelle zone rurali della Francia durante il periodo della rivoluzione industriale, come abbiamo potuto vedere nel video della scorsa settimana. Con una visione chiara e un cuore pieno di compassione, ha fondato la congregazione dei Fratelli Maristi nel 1817 che continua a vivere ancora oggi, ma per realizzare tutto ciò che sognava insieme ai suoi Piccoli Fratelli di Maria, dovette superare tante difficoltà, situazioni complicate..., aggrappandosi alla fede, disponibilità e al sogno che stavano portando avanti, Così sono riusciti a superare tutte le avversità.

Risorse:

Breve testo su cui riflettere:

Nel negozio di animali la sfortuna aveva un nome: Pescefritto, un pesciolino famoso perché non era mai finito nella vasca giusta. Ogni volta che l'incaricato doveva sistemare le vasche, Pescefritto finiva per errore o disattenzione in quella più pericolosa. Dalle altre vasche, i suoi fratellini osservavano le sue corse disperate per evitare di finire tra le grinfie di qualche predatore.

Ma nonostante la sfortuna, Pescefritto non si scoraggiava, e cercava in tutti i modi di liberarsi dai pericoli, anche se qualche volta rimediava una morsicata sulle pinne o quasi crollava per la stanchezza.

In questo modo è riuscito a sopravvivere, fino al fortunato giorno in cui, dopo l'ennesima riorganizzazione delle vasche, Pescefritto si è finalmente ritrovato a condividere la vasca con tutti i suoi cugini e fratelli. Ma mentre si riunivano per fare festa, un incaricato particolarmente distratto, rovesciò proprio in quella vasca il pesce più affamato e pericoloso del negozio; in pochi minuti, quell'enorme pesce uccise tutti i pesciolini, tranne Pescefritto che, abituato com'era a fuggire e nascondersi, riuscì a sopravvivere nascosto sotto una roccia del fondale.

Poco dopo, un esperto di acquari venne a visitare quel negozio e quando vide Pescefritto ancora vivo nella vasca del grosso pesce, non poteva crederci. Si mise con attenzione ad osservarlo, guardandolo scappare continuamente, con il suo nuoto pieno di torsioni e piroette e la sua incredibile capacità di nascondersi. Non aveva dubbi: quello era davvero un pesce unico, e l'esperto lo comprò e lo portò con sé per trasformarlo nel protagonista di tutti i suoi acquari. In quella nuova location Pescefritto finalmente iniziò a vivere felice, coccolato com'era dal nuovo padrone. E ogni tanto ripensava alla sua storia, e alla sua incredibile sfortuna dei primi tempi... Senza tutti quei guai, ora non sarebbe stato lì.

L'atteggiamento giusto è quello di trasformare le difficoltà e la sfortuna in palestra di apprendimento e di preparazione per il futuro.

Quali ostacoli hai superato quest'anno? Come sei riuscito a farcela?

Concludiamo ringraziando Dio per tutto ciò che lui è e rappresenta nella nostra vita, nonostante le nostre difficoltà e gli insuccessi. Ascoltiamo questa canzone:

Gen Verde – Quanta vita c'è - <https://www.youtube.com/watch?v=8Qic4iwTniU>

(in Spagnolo Thank You Yours: <https://www.youtube.com/watch?v=8Al1aKEyHww>)

Impegno settimanale:

Durante questa settimana, cerca di rimettere in ordine tutto quello che fa parte veramente della tua identità, il tuo essere.

Sei arrivato fin qui con le tue forze e i tuoi limiti ma anche grazie alla presenza di Dio.

Pensa a tutti i valori che apprezzi di te stesso dopo gli ostacoli superati durante l'anno e, se vuoi, condividili con i tuoi compagni di classe.



15/06 giugno:

Il tempo sta per finire e vogliamo continuare a celebrare la vita. Poco alla volta salutiamo le persone che ci hanno accompagnato durante questo corso, ricordiamo le esperienze positive, i momenti belli, ma anche quelli che abbiamo superato con fatica, tutti hanno costruito qualcosa che adesso fa parte di noi. Ora è il momento di prendere il percorso nelle nostre mani e trasportare nel presente ciò che abbiamo vissuto, ascoltato e sentito durante tutto l'anno senza dimenticare coloro che sono sempre stati con noi. Più di un sorriso ti farà sorridere...

Risorse:



- Cosa ti suggeriscono queste immagini?
- Racconta un bel momento che hai vissuto con un compagno/a della classe.

https://www.instagram.com/reel/C5EL_Z1rrMD/?igsh=MXdnMzNnMXVzMnloZg%3D%3D

Impegno settimanale:

Sempre più persone stanno perdendo il gusto (e quasi la capacità) di scrivere lettere a mano, quindi vi proponiamo come impegno settimanale di scrivere una lettera a un amico/a ringraziandolo per qualcosa di bello che avete ricevuto da lui e mostrare così la vostra gratitudine.

22/06 giugno:

Siamo ormai alla fine dell'anno scolastico, e pensare che a settembre il mese di giugno sembrava così lontano...

È giunto il momento di ricordare quello che abbiamo seminato in tutto questo tempo, sia in noi stessi che negli altri. È arrivato il momento di ricordare quello che abbiamo vissuto, buono o meno buono che sia, conservando tutto il bene che la vita ci ha dato perché la vita deve essere celebrata.

È anche il momento di ricordare le persone che ci hanno accompagnato in questi mesi: amici, insegnanti, familiari, colleghi, educatori, animatori, catechisti, capi scout, animatori sportivi... e dire a tutti loro un grande GRAZIE!

Ed è anche il momento di ringraziare Dio e la Buona Madre per averci accompagnato in quest'anno e perché continuino a farlo anche nei prossimi giorni d'estate.

Risorse:

Un buon motivo per vivere – The Sun - <https://www.youtube.com/watch?v=-KJraqhR2uk>



Per la riflessione:

- Quali cose offro a Dio alla fine di quest'anno?
- Posso ricordare qualche gioia o momento speciale di quest'anno?
- Quali sono le cose che vorrei cambiare o migliorare per il prossimo anno?

La vita è un dono, non dimenticare allora di celebrarla, in ogni momento e con ogni persona che vive insieme a te.

Concludiamo ringraziando Dio e la Buona Madre, come farebbe Marcellino,

Maria, Tu sei la nostra Buona Madre.

Tu sei una Madre Buona

Che pensa sempre a noi,

Che si preoccupa di quello che facciamo

Che piange quando le cose vanno male

E sorride felice quando stiamo andando bene.

Madre, ti amiamo ogni giorno di più.

Da sempre tu sei la nostra Buona Madre,

anche se a volte non ci ricordiamo di te.

Rendici sempre felici

E aiutaci a rendere felici gli altri.

Tu sei la Buona Madre che ascolta.

Tu sei la Buona Madre che sempre si prende cura di noi.

Grazie per esserci sempre.

Amen.

Impegno settimanale:

Ti proponiamo di fare una "Catena di bomboniere".

Fare dei favori agli altri è un buon modo per restituire alla vita tutto ciò che ci dona, quale modo migliore per celebrarla se non aiutando gli altri?

Può essere fatto spontaneamente, cioè ogni volta che vediamo qualcuno che ha bisogno di aiuto, datti da fare, oppure ogni volta che qualcuno vuole aiutarci, lascialo fare. Se vogliamo farlo in modo più strutturato, possiamo scriverci da qualche parte i nomi di ciascuno dei compagni di classe, insegnanti, educatori, animatori... Proviamo a tenere d'occhio qualche persona durante quest'ultima settimana nel caso in cui avesse bisogno del nostro aiuto. Alla fine della settimana, si può condividere insieme su questa esperienza (come ho aiutato e come loro hanno aiutato me).